

## Risorse alle Province: accordo con la Regione per applicare la riforma

**Pubblicato:** Martedì 14 Aprile 2015



“L’intesa raggiunta consente di consolidare il percorso politico intrapreso da Regione Lombardia, finalizzato a **rendere effettivo l’esercizio delle funzioni non fondamentali delegate alla Province**: abbiamo lavorato per garantire ai cittadini i servizi che il Governo ha tolto con le ultime manovre finanziarie e la Legge Delrio”. Lo ha detto Daniele Nava, sottosegretario di Regione Lombardia alle Riforme istituzionali, Enti locali, Sedi territoriali e Programmazione, illustrando, in Consiglio regionale, gli impegni assunti dalla Regione nell’intesa sottoscritta con l’Unione delle Province Lombarde.

**NO AL CENTRALISMO** – “In questo modo – ha proseguito Nava – l’opzione di Regione Lombardia si distingue da quelle adottate fino a oggi da altre Regioni, prima fra tutte la Toscana, che ha invece riportato tutte le funzioni sul livello regionale con forte incisione anche di funzioni fondamentali, come quella dell’Ambiente”.

**ATTENZIONE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** – “Ci differenziamo, come Lombardia, – ha precisato Nava – perché parliamo di funzioni che hanno impatto sui cittadini e che difficilmente possono essere gestite centralmente, seppur in Regione. Tra queste rileviamo come la fetta più consistente delle risorse sia destinata al Trasporto pubblico locale”.

**I DETTAGLI DELL’INTESA** – In dettaglio, l’intesa prevede il trasferimento alle Province di risorse pari al 22,95 per cento del gettito della tassa automobilistica per l’anno 2015, che ammontano a circa 195 milioni di euro, mantenendo pressoché invariata percentualmente l’entità del trasferimento delle risorse fiscalizzate, nonostante il minor introito registrato a partire dal 2012, e assicurando così il finanziamento del servizio del Trasporto pubblico locale (150 milioni di euro); l’impegno a garantire, fino al 30 settembre 2015, la Formazione professionale secondo l’attuale sistema e con il sistema della Dote dall’anno formativo 2015-2016; la messa a disposizione, per l’anno 2015, di 10 milioni di euro per far fronte alle criticità legate all’inclusione scolastica, all’assistenza educativa e al trasporto delle persone disabili.

**ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELRIO** – “L’intesa – ha spiegato Nava – riguarda, tra l’altro, le modalità di finanziamento delle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione Lombardia alle Province, assicurandone l’integrale funzionamento, e costituisce un tassello fondamentale in vista della concretizzazione delle scelte politiche operate con il Pdl 223/2014 nell’ambito del percorso attuativo della legge Delrio”.

**ENTRATE PER LE PROVINCE** – “Le Province – ha proseguito il sottosegretario – potranno continuare a fruire dei proventi non compresi nelle risorse ex fiscalizzate quali, ad esempio, canoni del demanio idrico, introiti dal rilascio delle autorizzazioni ambientali, trasferimento per accisa relativa al Tpl”.

**LA QUESTIONE DEL PERSONALE** – “In sede di Osservatorio regionale – ha concluso Nava – Regione Lombardia e Upl, in collaborazione e sinergia con Anci, previo coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali, affronteranno le questioni concernenti il personale e i rapporti di lavoro interessati da eventuali processi di mobilità conseguenti al riordino delle funzioni, secondo i criteri

condivisi nell'ambito della conferenza delle Regioni e Province autonome lo scorso 2 aprile”.

[Andrea Camurani](#)

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)